

Croce bianca: costante impegno nel settore sanitario

GARESSIO

(a.b.) - «Il nostro principale impegno resta il settore "sanitario", con l'emergenza (soccorso avanzato e di base), i trasporti ordinari, l'accompagnamento a visite, i rientri per dimissioni e l'assistenza a manifestazioni. Da qui traiamo risorse per altre attività non remunerate, tra cui i trasporti a favore di pazienti affetti da patologie oncologiche a cui continuiamo ad applicare tariffe particolarmente agevolate supplendo alle carenze regionali; speriamo di poter continuare in futuro. Siamo inoltre fra i primi, a livello regionale, a impiegare energie nel sociale, ambito che per tante famiglie è fondamentale». Così Pier Luigi Boffano, presidente della Croce bianca di Garesio, rendicontando, nel corso dell'annuale assemblea, l'attività dell'Associazione. Sono stati 1.788 gli interventi nel 2016 (2033 quelli nel 2015) per 116 mila chilometri percorsi, dati a cui vanno aggiunti gli interventi ambulatoriali non comunicati dalla centrale operativa. «Dopo anni di incrementi costanti - ha spiegato Boffano in proposito - registriamo questa consistente riduzione. Gli interventi di emergenza e nel trasporto dei dializzati non

sono variati significativamente, ma si sono dimezzati i trasporti ordinari e si sono notevolmente ridotti, causa un incremento di decessi, quelli a favore dei pazienti affetti da patologie oncologiche». Sui mezzi: «E' stato sostituito il Fiat Scudo con un nuovo Fiat Doblò anch'esso attrezzato per il trasporto disabili con carrozzina. Da ricordare anche alcuni importanti lavori di manutenzione della sede e delle autorimesse». Positiva la collaborazione con altri Enti, Associazioni e "Consoresse". «Grazie al direttivo e a tutti i volontari - ha detto il presidente - per l'impegno profuso a favore del buon funzionamento dell'associazione. Grazie inoltre ai nostri istruttori per la professionalità dimostrata nei corsi e al direttore sanitario Fabio Campese per la collaborazione». Infine l'appello per la destinazione del 5 per mille che verrà utilizzato per mantenere le agevolazioni nei trasporti dei pazienti affetti da patologie oncologiche, destinazione in costante incremento a dimostrazione del crescente gradimento dell'opera prestata. Boffano ha inoltre ricordato la vicinanza del Banco di Credito P. Azzoaglio e dell'Utam, Associazione dei camionisti che fa riferimento agli stabilimenti San Bernardo.

